

Inarrestabile Feralpialò Un tris per confermarsi grande

• Al Turina fermata la bestia nera Renate per 3-1
Aprè Di Molfetta, poi Balestrero
Chiude Pellegrini con una rovesciata

Feralpialò 3
Renate 1

Feralpialò (3-5-2): Liverani 6, Balestrero 7,5, Pasini 6,5, Luciani 6,5 (37' st Rizzo sv), Vesentini 6,5 (33' st Verzeletti sv), Herghegiu 6,5, Zennaro 7 (33' st Musatti sv), Di Molfetta 7,5 (26' st Cabianca sv), Boci 6,5, Cavuoti 7 (37' st Dubickas sv), Pellegrini 7, A disp. Lovato, Finazzi, Motti, Sina, Pietrelli, All. Diana.

Renate (3-5-2): Nobile 6, Spedalieri 5,5, Auriletto 5,5, Riviera 5 (1' st Gardoni 6); Eleuteri 6 (15' st Marchetti 6), Delcarro 5,5, Esposito 5 (1' st Siega 5), Vassallo 5,5, Ghezzi (24' st Cali 7), Di Nolfo 5,5 (1' st Eghareuba 5,5), Pleiscia 5, A disp. Ombrà, Bartocchini, Angheleschi, Bonetti, Bocalan, Marzaroni, Pellicciari, Regonesi, All. Foschi.

Arbitro: Ursini di Pescara 6.

Reti: 38' pt Di Molfetta, 42' pt Balestrero, 10' st Pellegrini, 39' st Cali.

Note: spettatori 700, Espulso Siega (43' st), Ammoniti Riviera (22' pt), Vesentini (25' pt), Di Nolfo (35' pt), Ghezzi (40' pt), Delcarro (45' pt), Zennaro (27' st) e Pasini (38' st), Corner: 6-3, Recupero: 1+5.



La prodezza Pellegrini segna il terzo gol della Feralpialò sul Renate in rovesciata

I gardesani resistono solitari al 3° posto; e domenica prossima la sfida interna con la Pro Patria

SALÒ La Feralpialò comincia il 2025 così come aveva terminato il 2024, con una vittoria corroborante. Dopo l'1-0 di Novara, è arrivato il 3-1 col Renate, che consente di mantenere il terzo posto solitario, allungando sulle immediate inseguitrici. Gara senza storia, condotta da un capo all'altro, in assoluta scioltezza, e mai messa in dubbio.

«I ragazzi hanno offerto

una buonissima prestazione - analizza in sala stampa l'allenatore Aimo Diana -. La ripresa dopo la sosta natalizia costituisce sempre un punto interrogativo. Invece ho ritrovato tutti con la stessa voglia, e la massima concentrazione. L'abbiamo messa sul piano del palleggio, stando attenti a non sbagliare».

Quando le due squadre entrano, l'unica novità è rappresentata da Pietrelli che, essendo sul piede di partenza, va in panchina, e lascia il posto a Vesentini. «Ho preferito schierare uno con la testa rivolta alla partita, e non al mercato», la considerazione

di Diana. Per il resto i gardesani si presentano con la formazione annunciata. L'unico ex, Maistrello, è assente per infortunio, al pari di Rinaldi, Pilati, Brambilla, Letizia e del lungodegente Giudici.

Inizia con trame insistite, la Feralpialò, nel rispetto delle geometrie, e senza fretta. Bada soprattutto a mantenere il controllo, conservare un buon equilibrio, evitare di sbilanciarsi, cercando di mandare fuori misura gli avversari, imbattuti da 7 turni (l'ultimo gol dei brianzoli risale al 2 novembre, 1-2 col Lumezzane).

Il primo brivido lo procura Di Molfetta, con una girata di testa sventata in angolo dal portiere. Al 20' Cavuoti colpisce il palo con un sinistro dal limite, poi si esibisce in una spettacolare rovesciata, ma non inquadra lo specchio.

La svolta del match

Nel finale di tempo i verdeblù sbloccano il punteggio. Cavuoti esce da un groviglio a metà campo, avanza, e serve in profondità Di Molfetta, che lo ha affiancato nella corsa: conclusione da posizione frontale, e gol dell'1-0. Il raddoppio arriva al 42': cross di Zennaro schiacciato in acrobazia da Balestrero. Il Renate protesta per un blocco in mischia, ma l'arbitro convalida.

Nella ripresa la Feralpialò non molla la presa, e allunga con la fantastica rovesciata di Pellegrini dopo un tiro da lontano di Zennaro. Luciano Foschi prova a dare la scossa al suo Renate, mortificato e scoraggiato. Ma l'andamento non cambia. Troppo netta la superiorità della Feralpialò, che ne approfitta per inserire tanti giovani. Nel finale Pasini viene ammonito (era diffidato, salterà domenica prossima la gara interna con la Pro Patria), provocando la punizione trasformata in gol da Cali con un morbido pallonetto all'incrocio. Siega rimedia invece l'espulsione diretta per un fallaccio da tergo su Boci.

Una Feralpialò dalla manovra piacevole e incisiva, che ha passeggiato sul Renate, alla vigilia staccato in classifica di appena 2 punti, ma incapace di creare pericoli. I due più esperti, Di Molfetta e Balestrero, il capitano, hanno preso per mano i compagni trascinandoli verso un successo sostanzioso. E Pellegrini si è tolto la soddisfazione di segnare la sua prima rete stagionale.

Le pagelle

di Sergio Zanca

6 Luca Liverani
Trascorre una serata tranquilla, senza mai essere chiamato in causa. Sulla punizione finale indirizzata da Cali all'incrocio non può nulla.

7.5 Davide Balestrero
Per la seconda volta consecutiva schierato difensore, svara ovunque, chiudendo i varchi, rilanciando, e andando pure a segno, di testa, approfittando di un blocco in area. Va anche alla ricerca di qualche spunto brillante. Un trascinatore, un capitano vero.

6.5 Nicola Pasini
Implicabile nelle marcature. Peccato per l'ammonizione a gara ormai conclusa: gli costerà lo stop per squallida domenica contro la Pro Patria.

6.5 Alessio Luciani
Svolge un lavoro di ordinaria amministrazione, attento a mantenere gli equilibri. Nel finale lascia il posto a Rizzo, che ricompare senza mascherina.

6.5 Filippo Vesentini
Rileva Pietrelli, futuro sposo della Juventus Next Gen. Tiene in apprensione Riviera, partecipando alle triangolazioni sulla destra. Lascia nel finale a Verzeletti, che sciupa il poker.

6.5 Denis Herghegiu
Effettiva scambi precisi e convincenti, contribuendo a rendere efficace la manovra di centrocampo.

7 Mattia Zennaro
Tiene tra le mani la bacchetta del direttore d'orchestra. Dai suoi piedi l'assist del secondo gol (Balestrero) e il tiro sfruttato da Pellegrini per il 3-0.

7.5 Davide Di Molfetta
Assume una posizione un po' più avanzata. Sblocca il punteggio raccogliendo un lancio perfetto di Cavuoti, a campo scoperto. Si muove in punta di bulloni, dando l'impressione di danzare tra avversari fermi come birilli.

6 Eddy Cabianca
Una ventina di minuti al rientro dopo un infortunio che lo ha fermato per due mesi (ultima gara il 30 ottobre, a Legnano, contro la Clodiense).

6.5 Braylan Boci
Lavora una gran quantità di palloni sul corridoio di sinistra. Rimedia un calcio-errore che Siega paga col rosso.

7 Nicolò Cavuoti
Assicura invenzioni e fantasia. Dopo avere colpito il palo, serve a Di Molfetta il delizioso assist dell'1-0.

7 Jacopo Pellegrini
Firma il 3-0 con una rovesciata da applausi.